UNIVERSITA' DI VERONA

FACOLTA' DI SCIENZE MM. FF. NN.

CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA MULTIMEDIALE E MATEMATICA APPLICATA

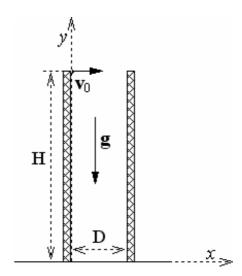
ESAME DI FISICA I

PROVA SCRITTA - 24 Luglio 2009

| Cognome e Nome (in stampatello): . | |
|------------------------------------|--|
| | |
| Numero di matricola: | |

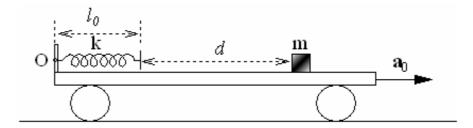
Problema n. 1: Una pallina di gomma viene lanciata in direzione parallela al piano orizzontale con velocità di modulo $v_0=10\,$ ms⁻¹ dalla sommità di una parete verticale di altezza $H=5\,$ m dal suolo. Di fronte alla parete a distanza $D=0.6\,$ m. si trova una seconda parete parallela alla prima. La pallina nel suo moto di caduta al suolo compie una serie di rimbalzi contro le due pareti. Trascurando la resistenza dell'aria e assumendo che gli urti della pallina contro le pareti siano istantanei e perfettamente elastici, calcolare:

- a) il tempo impiegato dalla pallina per toccare il suolo;
- b) il numero di urti della pallina contro le pareti durante il moto di caduta al suolo;
- c) il modulo della velocità e la direzione di impatto della pallina contro il suolo;
- d) la distanza d dalla parete di lancio del punto in cui la pallina tocca il suolo.



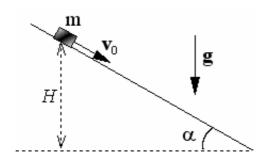
Problema n. 2: Un blocco assimilabile a un corpo puntiforme di massa m = 5 kg si trova in equilibrio statico sul pianale liscio di un carrello ad una distanza d = 1.6 m dall'estremità libera di una molla ideale, disposta in configurazione orizzontale e avente l'altra estremità vincolata al punto O solidale al carrello. Il carrello è a sua volta in quiete sul piano orizzontale e la molla ha costante elastica k = 180 Nm⁻¹ e lunghezza a riposo $l_0 = 0.6$ m. Ad un certo istante il carrello viene messo in moto sul piano orizzontale verso destra con accelerazione di modulo costante $a_0 = 1.8$ ms⁻². Assumendo come istante 0 quello di impatto fra il blocco e l'estremità libera della molla, determinare nel sistema di riferimento Ox solidale al carrello:

- a) la velocità di impatto del corpo contro l'estremità libera della molla;
- b) l'equazione del moto del corpo per t > 0, nell'ipotesi che dopo l'urto il blocco rimanga attaccato alla molla:
- c) la posizione di equilibrio del corpo per t > 0;
- d) la legge oraria del moto del corpo, considerando posizione e velocità all'istante t = 0;
- e) la reazione $\mathbf{R}(t)$ esercitata dal vincolo in O per t > 0.



Problema n. 3: Un blocco di massa m=50 kg scivola da un'altezza H=2.4 m verso la base di un piano inclinato formante un angolo $\alpha=30$ ° con il piano orizzontale. Il coefficiente di attrito dinamico tra il blocco e il piano inclinato è $\mu_d=0.2$. Sul blocco agisce anche una forza ${\bf F}$ parallela alla superficie del piano inclinato in modo da farlo scendere lungo il piano con velocità costante ${\bf v}_0$ di modulo pari a $3.2~{\rm ms}^{-1}$. Determinare:

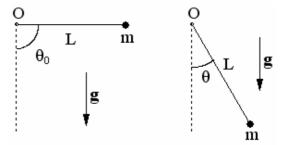
- (a) l'energia totale meccanica del blocco quando si trova all'altezza H rispetto al piano orizzontale;
- (b) il lavoro fatto dalla forza d'attrito \mathbf{F}_A in corrispondenza allo spostamento del blocco tra la posizione iniziale e la base del piano inclinato;
- (c) l'energia totale meccanica del blocco quando raggiunge la base del piano inclinato;
- (d) il lavoro fatto dalla forza **F**.



Problema n. 4: Un pendolo semplice di massa m=2 kg e di lunghezza L=1.2 m, imperniato ad un punto fisso O tramite una cerniera perfettamente liscia, oscilla nel piano verticale con un'ampiezza $\theta_0 = \pi/2$ rad.

Calcolare in funzione dell'angolo θ che individua la coordinata angolare del pendolo, rispetto alla direzione verticale:

- a) la velocità angolare $\omega(\theta)$ di rotazione del pendolo attorno al punto O;
- b) il modulo $a(\theta)$ della sua accelerazione;
- c) il modulo della reazione vincolare $R(\theta)$ nel punto di sospensione O.



Problema n. 5: Si consideri un manubrio, costituiti da due corpi puntiformi, ciascuno di massa M=0.5 kg, fissati alle estremità A e B di un'asta sottile, rigida lunga L=1.6 m e di massa trascurabile, vincolata ad un asse orizzontale fisso che passa per il suo punto medio O, in modo tale che essa può ruotare senza attrito alcuno nel piano verticale. Il punto O è ad un'altezza h=40 cm dal suolo. Una particella di massa m=100 g cade verticalmente, partendo da ferma, e dopo aver percorso un tratto H=1.2 m si conficca nel corpo puntiforme posto all'estremità B dell'asta. Al momento dell'urto della particella contro il corpo in B, il manubrio si trova in configurazione orizzontale ed è in quiete. Si calcoli:

- a) l'energia totale meccanica del sistema subito prima dell'urto;
- b) la velocità del centro di massa del sistema subito dopo l'urto;
- c) l'energia dissipata nell'urto;
- d) la velocità angolare di rotazione del manubrio <u>subito prima</u> che la particella e l'estremità dell'asta in cui essa è conficcata tocchino il suolo.

